

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO
(art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., revisionato dal D.P.R. 82/2023)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titolo sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a)** gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
- b)** i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c)** gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d)** coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e)** maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
- f)** gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g)** militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h)** gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i)** avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l)** avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m)** avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n)** essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o)** appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 100 comma 2 delle L.R. n. 2/2018 Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- p)** minore età anagrafica.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui alla lettera f), dovranno essere auto-certificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.